

**IL TENORE SCOMPARSO DODICI ANNI FA**

## Undici concerti per celebrare il mito Pavarotti

Due mesi di appuntamenti e di ricordi per celebrare Luciano Pavarotti, un mito della musica e il suo impegno a favore dei rifugiati e delle cause umanitarie. Si inizia al Teatro Comunale giovedì con il "Requiem" di Leoncavallo, seguito venerdì dalla serata con Fiorella Mannoia e altri ospiti. **BAZZANI/APAG.28**

**Il tenore scomparso 12 anni fa**

## Modena celebra la leggenda Pavarotti con undici serate di musica e belcanto

Al Teatro Comunale giovedì il "Requiem" di Leoncavallo venerdì "Un abbraccio senza confini" con Fiorella Mannoia

**Chiara Bazzani**

**MODENA.** Si celebra Luciano Pavarotti a dodici anni dalla scomparsa: undici concerti che partiranno giovedì prossimo e si concluderanno il 30 ottobre.

Il cartellone prevede cinque appuntamenti nel mese di settembre, tra cui il "Requiem" di Leoncavallo giovedì 5 e la serata del 6 con Fiorella Mannoia, e sei in ottobre, tra cui la messa in scena di "La Bohème" di Puccini.

«Grazie a tutti coloro che ancora una volta hanno voluto collaborare per costruire il tempo della città per Luciano – ha dichiarato il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli - Un tempo che si allarga, che stiamo cercando di valorizzare per dare un senso, una continuità ad un'icona modenese, per continuare a

sviluppare l'amore e l'energia che la musica di Luciano Pavarotti continua a trasmettere, e anche per continuare ad investire in Modena città del belcanto. Queste celebrazioni che si svolgono nell'arco di due mesi cercano di portare avanti l'idea e il valore di un artista grandissimo e quel senso di continuità nella musica che Luciano ha voluto portare avanti, di intreccio delle culture, della lirica che si unisce ad altre contaminazioni positive».

Si parte giovedì 5 settembre al Teatro Comunale con il "Requiem" di Ruggero Leoncavallo, del quale ricorre quest'anno il centenario della morte, nella prima esecuzione italiana dell'elaborazione e ricostruzione curata da József Ács. Venerdì 6 settembre, anniversario della scomparsa del tenore, sarà presentata "Luciano, un abbraccio senza

**Il sindaco Muzzarelli:**  
«Per due mesi celebriamo un artista icona modenese»

confini", serata promossa dalla Fondazione Luciano Pavarotti con la partecipazione di Fiorella Mannoia che nel 2001, al Parco Novi Sad, fu protagonista con Pavarotti di una memorabile versione di "Caruso". La serata sarà condotta da Cristina Parodi.

Altri due appuntamenti a settembre presso la Chiesa San Carlo, l'8 e il 19, rispettivamente con "La catena di Adone" di Domenico Mazzocchi e "Dido and Aeneas" di Henry Purcell, e uno al Teatro Comunale, il 14, nell'ambito del Festivalfilosofia con "Lo scambio di persona", un allestimento degli allievi della Masterclass di Raina Kabavanska tratto da "Don Giovanni" di Mozart.

La Corale Rossini presenterà un concerto il 5 ottobre nella chiesa di Sant'Agostino, mentre l'11 e 13 ottobre andrà in scena "La Bohème", al

Teatro Comunale, diretta dal maestro Aldo Sisillo, con l'allestimento di Leo Nucci. Il 12 ottobre un grande concerto interamente dedicato ai giovani talenti; il 23 ottobre un concerto laboratorio sulla voce all'Ex Ospedale Sant'Agostino e il 30 ottobre concerto e masterclass con Cristina Zavalloni, presso il Teatro San Carlo.

Gli spettacoli rientrano nell'ambito di "Modena Città del Belcanto" promosso da Comune, Fondazione Cassa di Risparmio, Teatro Comunale "Luciano Pavarotti" e Istituto musicale Vecchi-Tonelli. Quest'anno, per la prima volta, saranno assegnate due borse di studio ad altrettanti allievi dei corsi di formazione del Comunale e del Vecchi-Tonelli, messe a disposizione dal gruppo industriale e di servizi Finmasi Group che ha sede a Modena.

Info sui biglietti: [www.modenabelcanto.it](http://www.modenabelcanto.it) —



La presentazione delle iniziative per il 12esimo anniversario della scomparsa di Luciano Pavarotti



Luciano Pavarotti con Fiorella Mannoia nel 2001



Nicoletta Mantovani, vedova del tenore

ALDO SISILLO

## «Riportiamo in scena La Bohème del debutto»

«Queste manifestazioni sono un esempio di come mettendosi insieme si possa portare avanti grandi progetti – ha commentato Aldo Sisillo, direttore del Teatro Comunale di Modena – Secondo me, potenzialmente possiamo fare ancora di più. Comunque già quest'anno c'è stato un passo in avanti perché abbiamo potuto inserire una produzione lirica, spostando una quota del budget del teatro sulle celebrazioni per Pavarotti. Da tempo infatti sognavo di mettere in scena tutte le opere di Pavarotti nell'ordine delle sue esecuzioni. Quest'anno abbiamo iniziato con "Bohème" di Puccini, che Pavarotti cantò nel suo primo ruolo nel 1961 a Reggio Emilia».